

Codice A1409B

D.D. 3 novembre 2020, n. 1302

Accertamento sul cap. 20950/20 ed impegno sul cap. 225836/20 della somma di Euro 27.937,40 a favore delle Amministrazioni comunali per l'adeguamento di canili pubblici di prima accoglienza ai sensi della L. 281/91 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo".



ATTO DD 1302/A1409B/2020

DEL 03/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1409B - Prevenzione e veterinaria

OGGETTO: Accertamento sul cap. 20950/20 ed impegno sul cap. 225836/20 della somma di Euro 27.937,40 a favore delle Amministrazioni comunali per l'adeguamento di canili pubblici di prima accoglienza ai sensi della L. 281/91 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo".

La Regione Piemonte, in attuazione della Legge 14 agosto 1991 n. 281, ha promulgato la legge regionale n. 34 del 26 luglio 1993, con la quale intende promuovere la tutela ed il controllo degli animali d'affezione e garantire forme di convivenza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere animale.

L'art. 7 della succitata legge prevede che i Comuni debbano istituire servizi di cattura e custodia dei cani vaganti e che, al fine di ottenere contributi di cui alla Legge 281/91, presentino all'Amministrazione Regionale un programma, con allegato specifico progetto, per la costruzione, ristrutturazione o ampliamento di strutture da utilizzarsi come canili pubblici per la custodia temporanea dei cani vaganti catturati, in modo da assicurare la copertura del servizio su tutto il territorio regionale.

Conseguentemente la Giunta Regionale ha disposto con successive delibere i criteri di accesso e di ripartizione dei finanziamenti nazionali per la realizzazione delle strutture in parola. Nel corso degli anni, diversi progetti sono stati realizzati creando una strutturata rete territoriale di canili pubblici di prima accoglienza supportata, per le aree ancora sprovviste, da canili privati convenzionati con i Comuni per lo svolgimento del servizio pubblico di controllo del randagismo.

Con deliberazione n. 6-12110 del 14/9/2009 la Giunta Regionale ha stabilito le nuove procedure per la presentazione delle domande nonché i criteri di finanziamento per il miglioramento della rete dei canili pubblici e la promozione dei parchi gatti, revocando contestualmente le precedenti disposizioni in materia ed in particolare dlla DGR n. 65- 6578 del 8/7/2002.

Allo stato attuale, considerate le risorse disponibili sul cap. 225836/20 a seguito dell'iscrizione con D.G.R. n. 26 – 2116 del 16/10/2020 nel bilancio di gestione di € 27.937,40 (var. 225) derivanti dal finanziamento statale finalizzato ai sensi della L. 281/91, si ravvisa la necessità di indirizzare il finanziamento ai sensi della DGR n. 6-12110 del 14/9/2009 ai Comuni che dispongono di un canile pubblico di prima accoglienza che necessita di interventi strutturali urgenti per adeguamenti volti a garantire la continuità ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati.

Il finanziamento sarà concesso ad uno o più progetti selezionati sulla base della rispondenza ai criteri di seguito stabiliti, riportati in ordine di priorità:

1. l'Amministrazione comunale, se oggetto di precedenti contributi erogati ai sensi della DGR n. 6-12110 del 14/9/2009, deve aver concluso e rendicontato circa precedenti finanziamenti;
2. l'intervento strutturale descritto nel progetto presentato deve essere motivato da evidenti necessità, finalizzate a colmare criticità di carattere igienico sanitario, nonché di altra natura. Sarà data precedenza ai Comuni che in relazione alle criticità rappresentate abbiano già ricevuto, prima della data di pubblicazione del presente atto, specifiche prescrizioni in merito dall'ASL competente territorialmente;
3. il progetto deve essere deliberato dall'Amministrazione comunale proponente: il provvedimento dovrà dare atto della necessità, economicità ed efficienza degli interventi proposti con particolare riferimento alla percentuale di co-finanziamento a carico del richiedente;
4. la proposta potrà prevedere la realizzazione in toto oppure in lotti funzionali, dettagliando, in tal caso, le relative specifiche di intervento nella loro suddivisione;
5. la redazione di un cronoprogramma degli interventi previsti dal progetto e la congruità del medesimo rispetto al tipo di lavori da effettuarsi.

Il competente Settore regionale, Prevenzione e Veterinaria, provvederà, valutate le proposte ricevute, ad indicare la proposta ritenuta più soddisfacente, sulla base dei criteri di cui sopra e ad assegnare al beneficiario, con successivo provvedimento, l'importo definito in sede di valutazione, disponendone altresì l'erogazione a titolo di acconto del 50% al momento dell'avvio dei lavori per cui il contributo è stato assegnato, il 30% alla comunicazione della conclusione lavori, che dovrà avvenire entro i due anni successivi.

La liquidazione del relativo saldo, pari al 20% dell'importo complessivamente assegnato, resta subordinata alla comunicazione dell'avvio effettivo delle attività, come già previsto dalla citata D.G.R. n. 6-12110 del 14/9/2009.

Eventuali modifiche e/o variazioni al progetto presentato devono essere comunicate al più presto e debitamente motivate, nonché preventivamente approvate dal Servizio veterinario dell'ASL competente per territorio. Le medesime non devono pregiudicare il raggiungimento dell'obiettivo originale dell'intervento e neppure determinare l'incremento dell'importo del finanziamento.

Dato atto che con provv. n. 27385 del 30/7/2020 è stata incassata la somma di Euro 27.937,40, iscritta con D.G.R. n. 26 – 2116 del 16/10/2020 nel bilancio di gestione – annualità 2020 (var. 225).

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41”, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del

D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 165/2001;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008;
- D.G.R. n. 6-12110 del 14/9/2009;
- D.Lgs. 23/6/2011 n. 118, Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario"
- Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8. Bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- D.G.R. n.16-1198 del 3/4/2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;
- D.G.R. n. 26 - 2116 del 16/10/2020 Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Iscrizione di fondi statali per l'attuazione della legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (L. n. 281/1991);

determina

- di accertare sul cap. 20950/20 dell'entrata la somma di Euro 27.937,40 provv. n. 27385 del 30/7/2020 - Codice versante 84807 MINISTERO DELLA SALUTE - Direzione Generale della Sanità Animale – Ufficio I, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare per le motivazioni citate in premessa, la somma complessiva di Euro 27.937,40 sul cap. 225836/20 del bilancio per l'esercizio finanziario 2020, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco Registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore dei Comuni piemontesi che dispongono di un canile pubblico di prima accoglienza che necessita di interventi strutturali urgenti per adeguamenti volti a garantire la continuità ed il miglioramento della qualità dei servizi erogati;
- di definire con successivo provvedimento l'assegnazione del contributo all'Amministrazione

comunale individuata previa valutazione da parte del competente Settore regionale Prevenzione e Veterinaria delle proposte presentate. Il contributo sarà liquidato nella misura del 50% a titolo di acconto, al momento dell'avvio dei lavori per cui l'importo è stato assegnato; il 30% alla comunicazione della conclusione lavori che deve avvenire entro i due anni successivi- La liquidazione del relativo saldo, pari al 20% dell'importo complessivamente assegnato, resta subordinata alla comunicazione dell'avvio effettivo delle attività. Nel caso di mancato o parziale utilizzo dei fondi assegnati alle Amministrazioni comunali beneficiarie, le stesse sono tenute alla loro restituzione, con assoluto divieto di destinare le somme accreditate a fini diversi da quelli per cui il contributo è stato concesso;

- di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge 136/2010 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I successivi provvedimenti di individuazione dei beneficiari saranno soggetti alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito dell'Amministrazione Trasparente della Regione Piemonte, sezione "Sovvenzioni e contributi".

IL DIRIGENTE (A1409B - Prevenzione e veterinaria)
Firmato digitalmente da Bartolomeo Griglio